

Comunità in cammino



5 GIUGNO 2022
NUMERO 65

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ SS. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30
Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)
Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30 in basilica
Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco
Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore
Domenica ore 11,00 chiesa S. Crocifisso

□ SS. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30
Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)
Sabato ore 18,30
Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30
Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 7,30; 10,30; 18,00

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30
Mercoledì ore 20,30
Sabato ore 17,30 (vigiliare)
Domenica ore 8,00; 10,30; 18,30

□ San Giorgio Martire

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 18,00
Martedì e giovedì ore 8,30
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 9,00; 11,00

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 11,00

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45
Sabato ore 18,45 (vigiliare)



www.pastoraledesio.it

COMUNITÀ ALTERNATIVA

«Come si può dunque definire una “comunità alternativa”? È una rete di relazioni fondate sul Vangelo, che si colloca in una società frammentata, dalle relazioni deboli, fiacche, prevalentemente funzionali, spesso conflittuali. In tale quadro di società la comunità alternativa è la “città sul monte”, è il “sale della terra”, è la “lucerna sul lucerniere”, è “luce del mondo” (cf Mt 5,13-16): così nel 1995 scriveva il card. Carlo Maria Martini nella lettera pastorale intitolata *Ripartiamo da Dio*.

A pensarci bene, la Pentecoste porta il dono dello Spirito ed è un esplicito invito a ripartire da Dio! Ripartire verso dove? Un frutto dello Spirito è la comunità di cui facciamo parte e che è chiamata a non omologarsi con i criteri mondani, ma a portare nel mondo la libertà di Dio, il suo amore, i segni della sua misericordia.

Lo Spirito non scende in una comunità perfetta, coraggiosa, efficiente, ma tra coloro che Dio sceglie perché si convertano e diventino *comunità alternativa*.

Comunità, perché fonda i suoi legami non sulla simpatia, ma sulla fraternità. *Alternativa*, perché inviata a portare al mondo la novità del Vangelo.

Aggiungeva il card. Martini: «Anche con tutti i suoi peccati la comunità alternativa rimane un ideale di fraternità in divenire, destinato a mostrare a una società frammentata e divisa che possono esistere legami gratuiti e sinceri, che non ci sono solo rapporti di convenienza o di interesse, che il primato di Dio significa anche emergere di ciò che di meglio c'è nel cuore dell'uomo e della società».

don Gianni

66 IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

Domenica di Pentecoste

Carissimi, l'anno liturgico è un lungo cammino in cui riviviamo il mistero della salvezza. In questo cammino la Pentecoste è certamente una tappa fondamentale. Nella Pentecoste la presenza di Dio diventa realtà per ciascuno di noi: lo Spirito rende presente Gesù in noi, facendoci figli adottivi del Padre celeste. Lo Spirito Santo rende presente oggi Gesù risorto nella Chiesa, altrimenti essa stessa sarebbe un organismo destinato a perire per il peccato delle sue membra. Lo Spirito Santo è

una fiamma che richiama la luce. Abbiamo bisogno tutti di questa luce, cioè il dono del discernimento, la luce dello Spirito per la nostra vita personale e per le grandi scelte che la nostra società è chiamata a compiere. Un secondo dono da chiedere è la forza, rappresentata dal “vento gagliardo”: non basta sapere, capire, ma bisogna attuare il disegno di Dio. Gli Apostoli hanno dovuto affrontare un mondo a loro ostile o indifferente. Anche oggi i cristiani vivono un momento storico delicato

perché si avviano ad essere minoranza nel mondo. Ma proprio la Pentecoste ci ricorda che la forza del Cristianesimo non sta nel numero ma nella presenza dello Spirito e nel lasciarsi trasformare da Lui. Il terzo dono da chiedere è sicuramente quello dell'unità, richiamato dal dono delle lingue concesso agli Apostoli. Gesù ha voluto l'unità come segno distintivo della sua Chiesa. Chiediamo allora al Padre di donarci lo Spirito Santo che ci renda come Gesù ci vuole, mediante il dono della sua luce, forza e pace. Buona Pentecoste!

don Alberto

PIO XI COME OGGI: PAPA DELLA DIPLOMAZIA E DELLA PACE

Pio XI, il Leone di Desio: il Cardinale Pietro Parolin è stato a Desio sabato 28 maggio in occasione del centenario della nomina di Achille Ratti a successore di Pietro.

Cento anni sono passati dalla nascita del "Leone di Desio", diventato papa Pio XI, ma nato Ambrogio Damiano Achille Ratti. È nato proprio a Desio il 31 maggio 1857 e si è spento il 10 febbraio 1939. Il 27 e 28 maggio si sono celebrate le ricorrenze che si sarebbero dovute tenere a febbraio, nel periodo dell'elezione.

Sua Eminenza il Cardinale Pietro Parolin, ha presieduto le celebrazioni in città della giornata di sabato, dall'apertura degli studi del convegno, all'intitolazione dell'Ospedale di Desio, alla benedizione della Cupola. Hanno organizzato i vari momenti la «Fondazione Casa natale Pio XI», con il «Centro internazionale di studi e comunicazione Pio XI – Cisd Pio XI» e gli «Amici della Casa natale Pio XI», insieme alla parrocchia Ss. Siro e Materno.

Durante il convegno il C. Parolin ha salutato la comunità a nome di papa Francesco e ha ringraziato quanti si impegnano per la diplomazia della Chiesa. "Una cosa che mi ha colpito molto nella figura di papa Pio XI è il silenzio, perché in tutti i momenti della vita della Chiesa, con più o meno intensità, ci siamo trovati di fronte a momenti difficili e Pio XI ha scelto una linea di verità e di chiarezza nei confronti dei totalitarismi, dicendo il suo fermo no". Ha inoltre tratteggiato una serie di parallelismi che hanno collegato la figura di papa Pio XI a quella di papa Francesco oggi e al suo grido inascoltato per trovare un accordo per la pace in Ucraina (ma anche per tutti i conflitti nel mondo).

"Un papa del coraggio e della verità. Nel ministero di sofferenza fisica che ora sta vivendo oggi papa Francesco rivedo un

episodio del settembre 1938 alla conferenza di Monaco, quando Papa Pio XI chiedeva la pace. Il mondo tutt'oggi ha bisogno urgente di pace e giustizia, di rispetto della vita e dignità della persona. Il papa allora come oggi non fu ascoltato" ha aggiunto S.E. Parolin. "Di fronte allo scenario dei tanti conflitti nel mondo le parole di Pio XI ci esortano nella diplomazia, la costruzione di una società basata sull'amore, giustizia e bene, ripudiando le armi. La testimonianza di Pio XI ci aiuti ad irradiare nel mondo l'amore di Dio che salva e che porta pace". Anche il prevosto, don Gianni Cesena, ha ricordato, durante la Messa del sabato sera come: "La memoria dell'azione di Pio XI e del suo operato ci aiutino a vivere con la stessa passione e profondità di visione per le virtù di fede, speranza e carità". La cupola è stata benedetta e sono state donate al Cardinale Parolin le scandole affrescate dagli artisti del Gruppo Artistico Desiano. Alla fine della giornata, sempre in Basilica, ha assistito ad un concerto.

Eleonora Murero



Il Museo della Casa Natale: un bene da riscoprire insieme

Claudio Lazzarotto, presidente degli "Amici della casa natale Pio XI" è intervenuto durante il convegno sulla figura di Pio XI ricordando l'importanza dell'azione degli "Amici" nella nostra città

A cent'anni dalla sua elezione oggi ricordiamo un grande Pontefice, un uomo di grande valore, un uomo concreto e coraggioso. Non siamo noi concittadini di Achille Ratti a sostenerlo ad evidenziarlo ma i fatti, i documenti, la storia, le testimonianze. Testimonianze come quella del Cardinale Giacomo Biffi - nel 2007 - in un capitolo del suo libro "Memorie e digressioni di un italiano Cardinale", definisce PIO XI "IL PAPA PIU' GRANDE DEL SECOLO VENTESIMO" precisando "La vicenda umana ed ecclesiale di Achille Ratti è stupefacente: la si direbbe inverosimile, invece è soltanto provvidenziale...". La presenza di Sua Eminenza Cardinale Pietro Parolin, delle autorità civili, militari e religiose, di numerosi e qualificati studiosi e cittadini ci riempie di gioia e per noi dell'Associazione "Amici della casa natale Pio XI", rappresenta una occasione speciale per riaffermare l'impegno assunto, nel 2005, rivolto a valorizzare e a sollecitare l'interesse sulla figura di PIO XI.



Valorizzazione che la nostra Associazione dal 2005 promuove sostenendo le iniziative della Fondazione e del CISD e garantendo la conoscenza della Casa natale e del suo Museo, incentivando le visite, programmando iniziative, sostenendo tutte le attività finalizzate a creare le condizioni favorevoli per trasferire questo importante patrimonio storico-culturale e di fede alle nuove generazioni. La Casa natale con il suo museo merita di essere visitato per scoprire l'enorme patrimonio di collezioni, fondi documentali e fotografici, cimeli preziosi che rappresentano momenti di vita personale e pubblica vissuta da Pio XI. Dobbiamo impegnarci tutti insieme a valorizzare questo gioiello diventato un prezioso punto di riferimento della Brianza per approfondire la conoscenza di uno dei Papi più affascinanti del secolo scorso.

Claudio Lazzarotto

AL VIA IL XXXII PALIO DEGLI ZOCCOLI

Da dove è nato il Palio Degli Zoccoli? E perché è legato a degli aspetti religiosi? Scopriamoli insieme

Questa domenica, 5 giugno, la città di Desio, dopo due anni di assenza, vedrà bloccate di nuovo le sue strade per permettere il passaggio del Corteo storico del Palio degli Zoccoli, che giungerà in piazza Conciliazione per la singolare gara di corsa.

Da dove nasce il Palio?

L'idea del Palio degli Zoccoli nasce sul finire degli anni '80 da un'intuizione di mons. Galli, prevosto di Desio dal 1981 al 2002, come strumento di aggregazione per la Comunità di Desio, sempre più separata e divisa, in sintesi un evento per intessere nuovi legami nella società. Chiamati i primi collaboratori, hanno avuto inizio le ricerche storiche che hanno permesso di costruire la manifestazione che in queste settimane sta accompagnando ed aggregando la città.

Dalla I alla XXXII edizione

Il secondo progetto, nato nel 2006, Alcuni collaboratori, presenti sin da subito nell'organizzazione della manifestazione, ricordano ancora l'entusiasmo nel creare questo nuovo evento, tante persone si sono impegnate e hanno lavorato duramente per riuscire a preparare la prima edizione. Quale reazione poteva suscitare nella gente la nuova manifestazione? Questo era il dubbio che interrogava chi aveva lavorato con tanta passione per questo evento, interrogativo subito sciolto dalla presenza di tanta gente, dalla gioia dell'evento e dalla buona riuscita della manifestazione. Desio aveva il suo Palio e soprattutto

un nuovo modo di vivere la comunità, un nuovo modo di stare insieme, che si è protratto negli anni, riuscendo, grazie alla passione di molti, a raggiungere la 32° edizione.

Gli aspetti religiosi

Il Palio di Desio è strettamente legato alla comunità religiosa di Desio, non solo perché parte da un'idea di Mons. Galli, ma per tanti rimandi. Le contrade di Desio sono state create in modo che ognuna di esse avesse una chiesa nel proprio territorio come punto di riferimento e avesse un proprio santo protettore, alcune di queste rappresentavano perfino un ordine religioso. Non sono solo i rimandi, nel programma del Palio sono presenti tanti eventi legati alle celebrazioni religiose, come la presenza alla processione del Corpus Domini, la S. Messa del Palio, la S. Messa della festa di Desio...

Quali sono gli eventi del Palio di

Desio?

La sfilata non è il solo evento associato al Palio, ma solamente il culmine di una serie di cerimonie religiose ed eventi che vogliono accompagnare ed aggregare la cittadinanza. Oltre agli eventi religiosi già citati, possiamo ricordare la sfilata dell'investitura dei maestri con giuramento dei contradaioi e S. Messa del Palio, che precedono la manifestazione, svolti sabato 21 maggio, la conferenza stampa di apertura, avvenuta giovedì 19 e tante manifestazioni collaterali.

Buon XXXII Palio di Desio!

Alessio Malberti



Qui sopra il drappo vincitore del concorso indetto tra gli artisti del Gruppo Artistico Desiano (GAD). L'artista che l'ha realizzato è Monica Catto.

Cosa significa questa rappresentazione?

Il disegno è stato eseguito secondo le regole araldiche, chiunque conosca tali regole è in grado di ricostruire l'esatta descrizione semplicemente guardando il disegno, e viceversa. Lo stemma dei Visconti simbolicamente stringe in una morsa lo stemma dei Della Torre. La Torre presenta delle crepe ed un sgritolamento anche delle lance ai lati che si frantumano sotto il dominio dei Visconti. Sullo sfondo i colori dello stemma di Desio in quanto la battaglia si è tenuta sul territorio di Desio.

CENTRO CULTURALE "G. LAZZATI"
AZIONE CATTOLICA
SCUOLA di ITALIANO per STRANIERI

propongono

L'onda lunga

Docu-film sulla pandemia

Regia di Simone Pizzi

domenica 12 giugno - ore 16.00

presso Il Centro (via Conciliazione 15) - Desio

Intervengono:

SIMONE PIZZI, regista.

ELISABETTA ORIOLI psicologa e psicoterapeuta



con il contributo di



Fondazione di Comunità
MILANO
CITA' BENESSERE GARIBOLDI-MARCONI



SANTE SUBITO! FAMIGLIE 2022, MILANO 18 GIUGNO

La comunità propone la partecipazione all'evento diocesano, una festa per tutte le Famiglie tra spiritualità, spettacolo e testimonianze, celebrerà a Milano l'Incontro Mondiale delle Famiglie, che papa Francesco ha chiesto alle Diocesi di "decentrare" rispetto alla sede ufficiale di Roma 2022. L'evento si terrà a convergere su Piazza Duomo a Milano, dalle Piazze S. Alessandro, S. Fedele e S. Stefano dalle 17:00 alle 19:00: Piazza San Fedele, Piazza Sant'Alessandro e Piazza Santo Stefano.

Per chi desidera: dalla Stazione FS di Desio, ritrovo ore 15:00 direzione Sesto San Giovanni partenza treno ore 15:39 a seguire trasferimento in metropolitana fino in Duomo. Autonomamente si potrà proseguire per una delle tre piazze animate. **ATTENZIONE** ognuno dovrà provvedere autonomamente all'acquisto dei biglietti per i trasporti.



Tornata in presenza, dopo due anni di pandemia, la marcia della pace, giunta quest'anno alla ventesima edizione. L'evento, come sempre, è promosso dall'associazione Desio Città Aperta in collaborazione con i missionari e laici saveriani, l'associazione culturale pakistana Minhaj Ul Quran e le scuole cittadine, col patrocinio del comune. "Io accolgo la pace" è il tema scelto questa edizione, per sottolineare l'importanza dell'accoglienza

in un momento tanto difficile per il mondo a causa della guerra in Ucraina e di tutte le situazioni di conflitto. Durante la marcia, sono state ricordate infatti le guerre ancora in corso in diverse parti del mondo. Per la marcia i bambini delle scuole hanno preparato dei lavoretti a forma di colomba colorate con un messaggio di pace che sono stati distribuiti il giorno dell'evento, ovvero il 27 maggio.



NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

Parroco: Mons. Gianni Cesena, via Conciliazione, 2 - tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: martedì, mercoledì e giovedì: dalle 16.00 alle 18.00
E-mail: info@ssppdesio.it
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600



Anno 25 - Numero 23 - 5 Giugno 2022

Domenica di Pentecoste

P.d.D.: At 2,1-11/Sal 103 (104)/1Cor 12,1-11/Gv14,15-20

Liturgia delle Ore: **II settimana**

Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra

Come tutti gli anni

Come tutti gli anni, per tutto il mese di maggio, la nostra comunità si è organizzata per pregare e meditare la figura di Maria con la preghiera del Santo Rosario. Abbiamo affidato alla nostra Mamma del Cielo tutte le nostre intenzioni

Abbiamo organizzato per ogni mercoledì sera un meraviglioso "pedibus" per raggiungere le varie zone stabilite per la recita del S. Rosario.

Abbiamo raggiunto Via Solferino dove, dopo aver nutrito l'anima con la preghiera ed i canti, abbiamo nutrito il corpo con le deliziose torte preparate dalle signore ivi residenti.

Dopo anni siamo riusciti ad organizzare il S. Rosario anche alla grotta nel cortile delle case Gescal; serata molto suggestiva e partecipata.

E che dire del clima di preghiera decisamente raccolto nella stupenda Chiesetta dedicata a S. Giuseppe! Tanti ricordi sono affiorati alla mente dei partecipanti!

Tutte le domeniche sera ci siamo invece

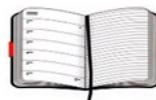


ritrovati nel Santuario della Madonna Pellegrina dove i canti e le decine di Ave Maria sono stati sicuramente graditi da Maria!

Scorrendo i grani della corona abbiamo scandito la preghiera del Rosario che è da sempre preghiera della famiglia e per la famiglia. E noi parrocchiani ci siamo sentiti in questi incontri del mese di maggio come una grande famiglia cristiana e la famiglia che recita insieme il Rosario riproduce un po' il clima della casa di Nazareth. Tirando le somme credo veramente che siamo riusciti a vivere insieme un mese mariano di preghiera sentita. Grandi assenti... i bambini ed i ragazzi. Per il prossimo anno dobbiamo trovare il modo di coinvolgere anche loro... e con l'aiuto di Maria e di Gesù sono certa che ce la faremo.

Un grazie di cuore a Don Marco che con il suo entusiasmo, la sua freschezza e il suo grande sorriso ci ha supportato in ogni occasione e ci ha sapientemente guidato nella preghiera.

Mariella Mauri



AGENDA

Domenica 5 Giugno

Pentecoste

Palio degli zoccoli

10.00 *Oratorio BVI* Professione di Fede dei ragazzi di 3° media

16.00 *Chiesa* Battesimi

Lunedì 6 giugno

21.00 *Oratorio* Corso animatori oratorio estivo

Martedì 7 giugno

21.00 *Centro* Consiglio Pastorale cittadino

Mercoledì 8 giugno

21.00 *Oratorio* Consiglio d'Oratorio

Sabato 11 Giugno

9.00 *Duomo Milano* Ordinazione sacerdotale di don Davide Ciarla

Domenica 12 Giugno

Santissima Trinità

11.00 *Chiesa S.* Messa con mandato agli animatori

Lunedì 13 Giugno

Inizio oratorio estivo

Mattino *Oratorio BVI* Bambini di 1° - 2° - 3° elementare

Pomeriggio *Oratorio SPX* Ragazzi di 4° - 5° elementare

Pomeriggio *Oratorio SSPP* Ragazzi delle medie

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER ...

Lunedì 6 giugno	8.30
Martedì 7 giugno	8.30
Mercoledì 8 giugno	8.30
Giovedì 9 giugno (Pellegrina)	18.30 Costantino Pasquale Fumo Linda e Vergani Giovanni Marirossi Ilde
Venerdì 10 giugno	8.30 Diana
Sabato 11 giugno	18.30 Moscatelli Piero Doni Stella Antonio, Erminia e Eleonora Fachi8n Bruno

Sacramento della riconciliazione

Sabato: ore 16.00 - 18.00

Anniversari matrimoni 2022

19 GIUGNO 2022

S. Messa solenne alle ore 11

per le coppie che festeggiano gli anniversari di matrimonio a partire dai 5 anni e tutti i multipli di 5

Pranzo in oratorio dalle 12.30

per gli anniversari e le loro famiglie
prenotazioni in segreteria entro il 12 giugno

Raccolta Oggetti Pesca Beneficenza

cerchiamo oggetti regalo e premi
per la pesca di beneficenza e la lotteria
della Festa Patronale

consegna negli orari di apertura della segreteria

ricordiamo che gli oggetti devono essere nuovi o in ottimo stato

GRUPPO SPORTIVO ORATORIO Ss PIETRO E PAOLO

Un aiuto concreto che non costa nulla per le attività del nostro G.S.O.
Approfittiamo della prossima **dichiarazione dei redditi** per sostenerci.

Nella casella del 5x1000 scrivi questo C.F.

91095410154